PROCEDURA APERTA 02/2016

DISCIPLINARE DI GARA

"Servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A."

Premesse

La società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (di seguito FVGS), con determina a contrarre n. 458 del 01.04.2016, ha decretato di procedere all'affidamento dei "*servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.*", mediante l'indizione di una procedura aperta, regolamentata dal d.lgs. 163/06 e s.m.i., suddivisa nei seguenti e distinti lotti in ragione dell'art. 2, co. 1 bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i.:

- Lotto 1 - CIG 6619234CAF - "servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia";
- Lotto 2 - CIG 6619253C5D - "servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Udine, zona montagna FVG";
- Lotto 3 - CIG 66192634A0- "servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Udine, zona udinese";
- Lotto 4 - CIG 6619271B38 - "servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Pordenone".

A tal fine, FVGS ha indetto, con il provvedimento sopra emarginato ed ai sensi degli artt. 54 e 55 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., apposita procedura aperta da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso al fine di selezionare, per ciascun dei lotti suddetti, un operatore economico cui affidare il relativo servizio.

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi di cui ai suddetti lotti sono specificate nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, quale parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

Informazioni generali

Ai sensi dell'art. 29, co. 7 lett. a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in totale **euro 110.000,00 (IVA esclusa)**, per i lotti di seguito descritti in calce.

Con riferimento ad ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 57, co. 5 lett. b) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., la società si riserva la possibilità discrezionale di procedere al rinnovo del servizio per due ulteriori annualità alla luce della valutazione della convenienza del rapporto, dei risultati ottenuti e della copertura economica a disposizione. La valutazione sull'opzione sopra esposta è adottata ad ogni scadenza. In armonia alla pronuncia del Consiglio di Stato dd. 5 luglio 2013 n. 3580, le eventuali "*ripetizioni*" saranno connotate dagli stessi elementi essenziali e costitutivi dei servizi oggetto del primo affidamento ed avverranno agli stessi prezzi, patti e condizioni. Nel determinare la soglia della presente procedura si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 29, co. 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. dell'opzione sopra esposta (importo complessivo, tenuto conto di eventuali ripetizioni, pari a euro 330.000,00).

Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Tel. +39 040 5604300 - Fax +39 0432 502336

Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080
Tel. +39 040 5604400 – Fax +39 0434 921899

PROCEDURA APERTA n. 02/2016. Lotto 1			
TITOLO: servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia			
Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Sandro Didonè – Fax 0432 506752 – PEC segreteria.tecnico@fvgs.postecert.it.			
CUP E29J16000090002			Categoria di servizi 1 All. II A d.lgs. 163/06 e s.m.i
CIG n. 6619234CAF			CPV n. 50110000-9
Perizia n. 569 dd. 11.02.2016			D.P. n. 0000386 dd. 21.03.2016
Determina a Contrarre n. 458 del 01.04.2016			Province di Trieste e Gorizia
IMPORTO			
			Euro
Importo totale servizi			**25.000,00**
Cauzione provvisoria 1%			**250,00**
Pagamenti in acconto			come previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto
Il termine per l'esecuzione del servizio è di 365 giorni			
Ai sensi dell'art. 29, co. 1 e dell'art. 57, co. 5 lett. b) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo complessivo del lotto, tenuto conto di tutte le eventuali ripetizioni, è pari a € 75.000,00			

PROCEDURA APERTA n. 02/2016. Lotto 2			
TITOLO: servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Udine, zona montagna FVG			
Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Sandro Didonè – Fax 0432 506752 – PEC segreteria.tecnico@fvgs.postecert.it.			
CUP E29J16000090002			Categoria di servizi 1 All. II A d.lgs. 163/06 e s.m.i
CIG n. 6619253C5D			CPV n. 50110000-9
Perizia n. 569 dd. 11.02.2016			D.P. n. 0000386 dd. 21.03.2016
Determina a Contrarre n. 458 del 01.04.2016			Provincia di Udine
IMPORTO			
			Euro
Importo totale servizi			**35.000,00**
Cauzione provvisoria 1%			**350,00**
Pagamenti in acconto			come previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto
Il termine per l'esecuzione del servizio è di 365 giorni			
Ai sensi dell'art. 29, co. 1 e dell'art. 57, co. 5 lett. b) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo complessivo del lotto, tenuto conto di tutte le eventuali ripetizioni, è pari a € 105.000,00			

PROCEDURA APERTA n. 02/2016. Lotto 3			
TITOLO: servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Udine, zona udinese			
Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Sandro Didonè – Fax 0432 506752 – PEC segreteria.tecnico@fvgs.postecert.it.			
CUP E29J16000090002			Categoria di servizi 1 All. II A d.lgs. 163/06 e s.m.i
CIG n. 66192634A0			CPV n. 50110000-9
Perizia n. 569 dd. 11.02.2016			D.P. n. 0000386 dd. 21.03.2016
Determina a Contrarre n. 458 del 01.04.2016			Provincia di Udine
IMPORTO			
			Euro
Importo totale servizi			**30.000,00**
Cauzione provvisoria 1%			**300,00**
Pagamenti in acconto			come previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto

Il termine per l'esecuzione del servizio è di 365 giorni
Ai sensi dell'art. 29, co. 1 e dell'art. 57, co. 5 lett. b) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo complessivo del lotto, tenuto conto di tutte le eventuali ripetizioni, è pari a € 90.000,00

PROCEDURA APERTA n. 02/2016. Lotto 4			
TITOLO: servizi di manutenzione ordinaria ricorrente dei mezzi e delle attrezzature della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Centro di Manutenzione di Pordenone			
Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Sandro Didonè – Fax 0432 506752 – PEC segreteria.tecnico@fvgs.postecert.it.			
CUP E29J16000090002			Categoria di servizi 1 All. II A d.lgs. 163/06 e s.m.i
CIG n. 6619271B38			CPV n. 50110000-9
Perizia n. 569 dd. 11.02.2016			D.P. n. 0000386 dd. 21.03.2016
Determina a Contrarre n. 458 del 01.04.2016			Provincia di Pordenone
IMPORTO			
			Euro
Importo totale servizi			**20.000,00**
Cauzione provvisoria 1%			**200,00**
Pagamenti in acconto			come previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto
Il termine per l'esecuzione del servizio è di 365 giorni			
Ai sensi dell'art. 29, co. 1 e dell'art. 57, co. 5 lett. b) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo complessivo del lotto, tenuto conto di tutte le eventuali ripetizioni, è pari a € 60.000,00			

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-*bis* (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 275 del Regolamento.

Condizioni di partecipazione

A pena di esclusione e quale requisito essenziale, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano in particolare:

1.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter* ed m-*quater*), del Codice;

1.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

1.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 (così come emendato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 dicembre 2014) devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara** (requisito essenziale), dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ai sensi delle disposizioni dell'art. 48 del codice dei contratti e mediante il controllo della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta della documentazione amministrativa.

Presa visione della documentazione di gara

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta presso la sede della società FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. in via Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 Trieste, Ufficio Gare e Contratti, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. La documentazione è, altresì, consultabile all'indirizzo www.fvgstrade.it.

Chiarimenti e Aggiornamenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento di ciascun lotto, agli indirizzi e-mail sopra indicati, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, garantite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato ed inoltrati, pur nel rispetto di cui sopra, ad indirizzi diversi da quello indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, qualora inerenti ad argomenti di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.fvgstrade.it all'interno della sezione dedicata al presente procedimento.
Si informa che si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura tecnico/procedimentale e non di natura giuridica, quali quelli inerenti l'interpretazione di norme.
La Stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare precisazioni, rettifiche e integrazioni non sostanziali ai documenti posti a base di gara, pubblicandole sul proprio profilo committente almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. I concorrenti hanno l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di precisazioni, rettifiche ed integrazioni ai documenti posti a base di gara prima di presentare l'offerta.

Termini per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (e predisposta con le modalità di seguito indicate), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 maggio 2016** presso l'Ufficio Protocollo della sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 TRIESTE), tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano o altro mezzo idoneo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine perentorio di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di FVGS, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi (eccetto il venerdì pomeriggio), con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

La consegna del plico è a completo ed esclusivo rischio del mittente, intendendosi Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi

pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se sostitutivi o aggiuntivi di plichi pervenuti tempestivamente. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente previa richiesta scritta.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 TRIESTE) il giorno **26 maggio 2016**, alle ore 09.30. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali (o soggetti muniti di specifica delega) dei concorrenti potranno effettuare dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo FAX o PEC almeno un giorno prima della data fissata.

Modalità di presentazione della documentazione

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire un unico plico, contenente le altre buste (documentazione amministrativa ed offerta economica), che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso, controfirmato e idoneamente sigillato sui lembi di chiusura con nastro adesivo trasparente o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Dovrà, altresì, recare all'esterno le seguenti indicazioni: ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, di fax, di PEC, codice fiscale e partita IVA dell'impresa concorrente, nonché il numero e l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora dell'espletamento della gara medesima. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) devono essere riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o costituendi.

A pena di esclusione, il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà, a pena di esclusione, essere **controfirmata e sigillata con nastro adesivo trasparente sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica**:

a. la prima, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo;

b. La seconda, contenente l'offerta economica e recante l'intestazione del mittente, e la dicitura "Busta B - OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, quanto richiesto dal paragrafo ad un tanto dedicato. Qualora vi sia interesse a presentare offerte per più lotti, il concorrente inserirà, all'interno del plico "generale", più BUSTE B avendo cura di indicare espressamente sulle stesse gli estremi del Lotto di riferimento.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. La documentazione presentata in altra lingua, non corredata della traduzione giurata in lingua italiana, è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente dalla gara.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 38, co. 2 bis e dell'art. 46 comma 1-*ter* (introdotti dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), **costituisce causa di esclusione.** La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-*bis*, del Codice è pari all'uno per mille del valore complessivo del valore dell'importo del lotto per cui si concorre (nell'ipotesi in cui il concorrente presenti offerte per più lotti la percentuale è riferita alla somma degli importi di tutti i lotti per cui si concorre). In armonia alle indicazioni esposte dall'ANAC con determinazione n. 1/2015, si precisa che la sanzione pecuniaria di cui sopra dovrà essere corrisposta esclusivamente dal concorrente che accetti e dia seguito alla richiesta di regolarizzazione richiesta dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 38, co. 2 bis, e 46, co. 1 ter, del codice dei contratti.
Si precisa che, in armonia all'46, co. 1 bis, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'istituto di cui sopra non può supplire a carenze dell'offerta, poiché il riconoscimento del soccorso istruttorio anche per l'integrazione o completamento dell'offerta determinerebbe una sostanziale alterazione della *par condicio* dei concorrenti, altererebbe il libero gioco della concorrenza, violerebbe il canone di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, eluderebbe la natura decadenziale dei termini ed infine violerebbe il principio di segretezza dell'offerta. Per le stesse ragioni, l'istituto giuridico in esame non può essere utilizzato per l'acquisizione in gara di un requisito o di una condizione di partecipazione della quale il concorrente era carente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
Con riferimento alle "irregolarità concernenti gli adempimenti formali di partecipazione alle gare"(art. 46, comma 1-*bis* del codice) incidenti sulla segretezza delle offerte, costituiscono irregolarità insanabili e, dunque, cause di immediata esclusione le seguenti modalità di presentazione delle offerte: (1) la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui è rivolta l'offerta; (2) l'apposizione sul plico esterno generale di una indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara; (3) la mancata sigillatura del plico e delle buste con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; (4) la mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; (5) il mancato inserimento dell'offerta economica e della documentazione amministrativa in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.

Per quanto riguarda ulteriori ipotesi di irregolarità insanabili si fa espresso riferimento alla determinazione ANAC n. 1 dd. 08.01.2015.

I documenti presentati non verranno restituiti.
N.B.: La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese *all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti,* il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis,* del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis*, del Codice, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Subappalto

I subappalti sono disciplinati dall'art. 118 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Le eventuali richieste di autorizzazione al subappalto saranno prese in esame a condizione che, all'atto dell'offerta, siano state indicate le attività che si intendono subappaltare. A questo proposito si precisa quanto segue: un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle prestazioni interessate, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto. In caso

di mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra l'Amministrazione non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori disposizioni (riferite a ciascun lotto)

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice.

La società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. si riserva inoltre la facoltà prevista dall'art. 81, comma 3, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello espresso in lettere (Consiglio di Stato, Ad. Plen. n. 10/2015).

Non sono comunque ammesse, a pena di esclusione, le offerte plurime, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate. Non sono, altresì, ammesse, a pena di esclusione, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

La società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. si riserva il diritto di annullare la procedura, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere. L'aggiudicazione della gara è subordinata alla necessaria copertura finanziaria, in mancanza della quale Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara medesima.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato mediante scrittura privata nel termine di novanta giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. In ogni caso il contratto di appalto non potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Si informa che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 1-bis dell'art. 241 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/11 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art.139 del d.P.R. n. 207/10 e s.m.i., sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto, compresi quelli tributari. Ai sensi dell'art. 34, comma 35 della legge 221/12 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente può ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo. In tale evenienza, è necessario, a pena di esclusione, produrre i documenti previsti dall'art. 49, co. 2 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (da allegare in originale o in copia autenticata) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto dall'art. 88, co. 1 del d.P.R. 207/2010 e s.m.i. Si precisa che è onere del concorrente dimostrare che l'impresa ausiliaria non s'impegna semplicemente a prestare il requisito richiesto, quale mero valore astratto, ma assume l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito.

Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura aperta, accettano esplicitamente e senza riserve tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite nella presente disciplinare e nel capitolato speciale di appalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., al ricorrere delle condizioni di legge, si riserva la possibilità di ricorrere agli istituti di cui agli artt. 56, co. 2, lett. a) e 57, co. 1 lett. a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Alla presentazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di dichiarare di poter disporre (cd "disponibilità"), per tutta la durata dell'appalto di una o più sedi operative (officine e carrozzeria) sul territorio individuato nella corografia facente parte della documentazione concorsuale, vale a dire: per il Lotto 1 (CIG 6619234CAF), disponibilità di una sede operativa nell'ambito delle Province di Trieste e Gorizia; per il Lotto 2 (CIG 6619253C5D), disponibilità di una sede operativa nell'ambito della zona territoriale montana della Provincia di Udine; per il Lotto 3 (CIG 66192634A0), disponibilità di una sede operativa nell'ambito della zona territoriale udinese della Provincia di Udine; per il Lotto 4 (CIG 6619271B38), disponibilità di una sede operativa nell'ambito della Provincia di Pordenone. Con riferimento a ciascun lotto, il concorrente – successivamente all'aggiudicazione provvisoria ed entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, deve comprovare la dichiarazione sopra evidenziata mediante trasmissione della documentazione attestante la disponibilità di un tanto.

Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente disciplinare, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice. Considerato che è stato richiesto a pena di esclusione – quale requisito a garanzia della qualità – il possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001-2000 (che di conseguenza i concorrenti DEVONO comunque possedere ai fini della partecipazione), l'importo della cauzione provvisoria è stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del codice dei contratti, nella misura dell'1% (un percento) dell'importo complessivo del lotto per cui si concorre e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice, è ridotta del 50%.

Nell'ipotesi di offerte per più lotti, il concorrente può presentare una sola cauzione provvisoria calibrata alla somma degli importi di tutti i lotti per cui concorre. La garanzia è costituita secondo una delle modalità di cui all'art. 75 co. 2 e co. 3 del Codice dei Contratti.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
2. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto;
3. avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4. qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 8/2005 e Consiglio di Stato dd. 13 marzo 2014 n. 1213);
5. prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75, co. 8 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente, a pena di esclusione, dovrà comunque presentare una dichiarazione, di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 38, co. 2 bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i., la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria irrogata nell'ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara. E'

fatto obbligo di reintegrare la cauzione provvisoria qualora, a tal fine, venisse parzialmente escussa così come stabilito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento, in relazione alla quale la sottoscrizione dei soggetti rappresentanti l'ente fidejussore dovrà essere oggetto di legalizzazione notarile che attesti il possesso dei necessari poteri di firma.

Requisiti di capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità economica e finanziaria (art. 41 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.): **a pena di esclusione**, si richiede la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti la solidità economica e finanziaria dell'operatore economico. E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 41, co. 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

Capacità tecnica e professionale (art. 42 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.): **a pena di esclusione**, si richiede: dichiarazione relativa ai principali servizi analoghi (riferimento: art. 2 dei Capitolati Speciali d'Appalto) all'oggetto dell'appalto regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi per un importo **non inferiore** all'importo del lotto per il quale si concorre (Lotto 1 € 25.000,00; Lotto 2 € 35.000,00: Lotto 3 € 30.000,00; Lotto 4 € 20.000,00). Nell'ipotesi in cui il concorrente presenti offerte per più lotti l'importo da dimostrare **non può essere inferiore alla somma degli importi di tutti i lotti** per cui si concorre. Tale dichiarazione sarà verificata ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 275 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 34, comma 1 lettera d), e), e-*bis*) ed f) del Codice, i requisiti tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Ai sensi dell'art. 275, co. 2 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., l'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Requisiti di garanzia della Qualità

Ai sensi dell'art. 43 del codice dei contratti, i concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001-2000. In caso di R.T.I. (costituito e/o costituendo) e/o Consorzi Ordinari il possesso della predetta certificazione dovrà essere posseduto da ciascun operatore economico facente parte del Raggruppamento/Consorzio.

Si precisa che la certificazione del possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9001-2000 è requisito di implicita soggettività, non cedibile ad altri operatori economici se disgiunto dall'intero complesso aziendale in capo al quale è stato riconosciuto. In ragione di un tanto non è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento (determinazione ANAC n. 2 del 01.08.2012)

Pagamento in favore dell'Autorità

Alla luce dei contenuti della deliberazione dd. 22.12.2015 n. 163 dell'ANAC ed in ragione dell'importo dei lotti oggetto della presente procedura concorsuale, gli operatori economici sono esentati dal versamento del contributo di cui all'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m.i.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso come di seguito specificato.
La formula per determinare il punteggio atto a definire la classifica dei concorrenti ammessi prende in considerazione i seguenti due parametri:

1. lo sconto medio unico offerto per i ricambi "Si";
2. l'offerta per il costo della manodopera "Mi".

- Incidenza percentuale dei ricambi e della manodopera per il singolo intervento:
  - Ricambi 65%
  - Manodopera 35%

Il valore offerto per la manodopera non potrà essere inferiore ad €/ora 25,00, **pena l'esclusione.**

$$Pi = \frac{S_i}{S_{max}} \times 0{,}65 + \frac{M_{min}}{M_i} \times 0{,}35$$

P_i punteggio concorrente
S_{max} = massimo sconto offerto
S_i = sconto offerto dal concorrente iesimo
M_{min} = minor costo offerto per la manodopera comunque >= € 25,00
M_i = costo offerto dal concorrente per la manodopera

Con riferimento a ciascun lotto, il concorrente che avrà attenuto il punteggio maggiore risulterà primo nella graduatoria finale.

***

CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1.1. domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

1.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

1.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

1.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale competente; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale competente; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del

contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

(Oppure, se presenti condanne)

c) tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto) (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice);

m.bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m.ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*ter*), del Codice;

m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-*quater*), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

1.3. Si precisa che:

1. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 1.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 1.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-*ter*, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
4. **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.
5. Le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-*ter*), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex* art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.

1.4. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;

b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi. Negli altri tipi di società indica gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; il direttore tecnico e il socio unico persona fisica ovvero in caso di società con meno di quattro soci il socio di maggioranza; in quest'ultimo caso, il concorrente dichiara il numero dei soci e la percentuale delle quote di partecipazione degli stessi (Sent. Cons. di Stato n. 33/2013);

c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, oppure indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

1.5. trasmette, **a pena di esclusione**, quanto richiesto (nelle forme e modalità specificate nel paragrafo che precede) in ordine alla dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 41 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.) e di capacità tecnico-organizzativa (art. 42 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.);

1.6. attesta, **a pena di esclusione**, il possesso della certificazione di un sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e trasmette copia conforme della suddetta certificazione;

1.7. nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

1.8. per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale e di idoneità professionale.

1.9. in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo da parte dell'impresa ausiliaria;

c. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

   1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

   2) si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

   3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice e che, della stessa impresa ausiliaria, non si avvalga più di un concorrente;

d. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa

antimafia previsti per il concorrente. Il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto dall'art. 88, co. 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Si precisa che è onere del concorrente dimostrare che l'impresa ausiliaria non s'impegna semplicemente a prestare il requisito soggettivo richiesto, quale mero valore astratto, ma assume l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito.

1.10. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta:

1) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata. In caso di presentazione di offerte per più lotti, la dichiarazione si intende riferita ad ogni singolo lotto per cui il concorrente dichiara di partecipare;
2) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito. In caso di presentazione di offerte per più lotti, la dichiarazione si intende riferita ad ogni singolo lotto per cui il concorrente dichiara di partecipare;
3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio. In caso di presentazione di offerte per più lotti, la dichiarazione si intende riferita ad ogni singolo lotto per cui il concorrente dichiara di partecipare;
4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara, e nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella documentazione concorsuale di cui in premessa. In caso di presentazione di offerte per più lotti, la dichiarazione si intende riferita ad ogni singolo lotto per cui il concorrente dichiara di partecipare.

1.11. indica le parti di servizio che, ai sensi dell' art. 118 del Codice ed entro i limiti di legge, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

1.12. **a pena di esclusione**, allega, secondo le forme e le modalità esposte nel paragrafo che precede, il documento attestante la cauzione provvisoria, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

1.13. dichiara espressamente per quali lotti intenda concorrere;

1.14. **(a pena di esclusione)** dichiarazione dalla quale risulti che la ditta disporrà per tutta la durata dell'appalto, di una o più sedi operative (officina e carrozzeria) sul territorio individuato nella corografia allegata: per il Lotto 1 (sede operativa nelle Province di Trieste e Gorizia), per il Lotto 2 (sede operativa nella zona territoriale montana friulana Provincia di Udine), per il Lotto 3 (sede operativa nella zona territoriale udinese Provincia di Udine) e per il Lotto 4 (Sede operativa nella Provincia di Pordenone);

1.15. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) e il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

b. indica le posizioni INPS, INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

1.16. **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

1.17. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

1.18. **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

1.19. **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

1.20. dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

1.21. **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

1.22. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

1.23. **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

1.24. **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

1.25. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

1.26. **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipano alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1.27. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(O, in alternativa)

1.28. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Qualora le informazioni rese dall'impresa partecipante dovessero risultare non veritiere, la stazione appaltante provvederà ad escludere l'impresa dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

***

CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta **"B - OFFERTA ECONOMICA"** deve essere contenuta l'**offerta**, redatta in lingua italiana, che, **a pena di esclusione**, dovrà essere incondizionata e sottoscritta legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (ad esempio, RTI) non ancora costituito, l'offerta dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutti gli operatori economici associandi (articolo 37 co. 8 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) Non sono comunque ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte plurime, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate.

Si ricorda che, qualora vi sia interesse a presentare offerte per più lotti, il concorrente inserirà, nel plico generale, una "Busta – B" per ogni lotto, avendo cura di indicare espressamente sulle stesse gli estremi del lotto di riferimento.

Ai sensi dell'art. 46, co. 1 bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'offerta dovrà indicare i seguenti elementi essenziali:

- l'indicazione precisa ed espressa del lotto a cui l'offerta si riferisce;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere stampatello leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e *la precisa denominazione dell'operatore economico* nel cui interesse l'offerta è presentata;
- lo sconto medio unico, espresso sia in cifre che in lettere, offerto per i ricambi "Si";
- l'offerta, espressa sia in cifre che in lettere, per il costo della manodopera "Mi".

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello espresso in lettere (Consiglio di Stato, Ad. Plen. n. 10/2015). il ribasso può essere espresso fino alla terza cifra decimale; ulteriori cifre decimali non saranno prese in considerazione.

L'offerta economica dell'impresa dovrà essere, inoltre, accompagnata da una dichiarazione esplicativa conforme alle prescrizioni di cui all'art. 82, comma 3-bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.. All'uopo è necessario indicare:

- in modo specifico e distinto i costi per la sicurezza aziendali (cd da "rischio specifico") che si sosterranno al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro nell'affidamento in oggetto, un tanto **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, co. 3 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. dell'art. 87, co. 4, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 26, co. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

- considerato che l'operatore economico presenta un propria offerta sulla tariffa oraria della manodopera che intende impiegare, l'indicazione del contratto collettivo nazionale applicato (incluse le componenti retributive della contrattazione integrativa di secondo livello) e le qualifiche professionali da destinare al servizio.

VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Con riferimento a ciascun lotto, la valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento per quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 86, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.). E' fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 86 del codice dei contratti. Si riserva, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., la possibilità di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Nel procedimento sopra evidenziato, il Responsabile Unico del Procedimento osserverà le regole stabilite dagli artt. 87 e ss. del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse [comunque non più di 5 (cinque)], fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a verificare la tempestività e la correttezza formale dell'aspetto esteriore dei plichi e della documentazione. Procede, altresì, alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 38, co. 2-bis e dell'art. 46, co. 1 ter, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa (e che intenda avvalersi dell'istituto) al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore dell'importo del lotto per cui lo stesso concorre (nell'ipotesi in cui il concorrente presenti offerte per più lotti la percentuale è riferita alla somma degli importi di tutti i lotti per cui si concorre), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. In armonia alle indicazioni esposte dall'ANAC con determinazione n. 1/2015, si precisa che la sanzione pecuniaria di cui sopra dovrà essere corrisposta esclusivamente dal concorrente che accetti e dia seguito alla richiesta di regolarizzazione richiesta dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 38, co. 2 bis, e 46, co. 1 ter, del codice dei contratti.
La commissione, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 163/06 e s.m.i., dal d.P.R. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
La commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle documentazioni prodotte nonché delle risultanze del Casellario dell'Autorità.
La commissione di gara, in caso di esito negativo alla predette verifiche, se del caso previa effettuazione di quanto stabilito dall'art. 39 della L. 114/2014 e s.m.i., procede:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti richiesti e dei partecipanti che risultino essere stati gravemente inadempienti nei confronti di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria e, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., nel caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, alla segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'adozione da parte di quest'ultima dei provvedimenti di competenza.

La commissione si riserva, inoltre, di procedere ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., secondo criteri discrezionali, a ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta della documentazione amministrativa.
Successivamente, con riferimento a ciascun lotto, la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi e procede alla formazione della graduatoria applicando il criterio del prezzo più basso.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 284 e dell'art. 121 del d.P.R. 207/10 e s.m.i. e con riferimento a ciascun lotto, la Commissione, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, determina la soglia di anomalia ex art. 86, co. 1 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e sospende la seduta pubblica al fine di dare comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento. Il Presidente della commissione di gara trasmette, quindi, il verbale al Responsabile del Procedimento al fine dell'attivazione della procedura di cui agli artt. 87 e ss. del d.lgs. 163/06 e s.m.i. All'uopo, il Responsabile Unico del Procedimento, oltre ad avvalersi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, qualora lo ritenga necessario può richiedere la nomina della specifica commissione prevista dall'articolo 88, comma 1-bis, del codice. Acquisiti gli esiti di cui sopra, il Presidente della Commissione, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua. Al contrario, qualora con riferimento ad ogni singolo lotto le offerte ammesse siano inferiori a cinque, la Commissione dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria mediante l'applicazione del criterio del prezzo più basso e trasmetterà la documentazione al Responsabile Unico del Procedimento al fine dell'eventuale attivazione del procedimento ex art. 86, co. 3 del Codice dei Contratti. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38, co. 2-bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/14 convertito con L. 114/14) "ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte".
Fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, co. 4 della L. 180/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 48 del codice dei contratti, la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente primo in graduatoria di ogni singolo lotto l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante provvederà ad acquisire le certificazioni auto-dichiarate dal concorrente in sede di offerta. Nell'ipotesi in cui tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente e ad interpellare il concorrente che segue in graduatoria.
Le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva e l'avvenuta stipula del contratto verranno comunicate ai soggetti indicati al comma 5 lett. a), b), b-ter) con le modalità di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 79 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato a norma di legge.
Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente disciplinare, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e al d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Trieste rimanendo esclusa la competenza arbitrale. Avverso gli atti della procedura concorsuale è consentito presentare ricorso, nelle forme di rito, avanti il TAR FVG.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. I dati sensibili e giudiziari raccolti secondo le prescrizioni dettate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e D.P.R. 412/2000 e s.m.i. saranno trattati in conformità al d.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed all'autorizzazione del Garante per la Privacy. In relazione ai dati sopra richiamati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (cd "informativa").

IL PRESIDENTE
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
(avv. Giorgio Damiani)

FVG Strade SpA
05/04/2016
0000499
PARTENZA (I)